

Titolo Corso:

CORSO SULLE MEDICAZIONI AVANZATE PER IL TRATTAMENTO DELLE FERITE ACUTE E CRONICHE

- **Id provider: 5737**
- **Id Evento: 316303**
- **Sede dell'evento: FAD (<http://4clabfad.it>)**
- **Date: Disponibile dal 05/03/2021 al 31/12/2021**

PROGRAMMA ED.1

Il corso sarà articolato in sei moduli, comprendenti lezioni con la tecnica dell'autoapprendimento attraverso video. Per l'attribuzione dei crediti previsti, il partecipante dovrà eseguire il test finale, consistente in un questionario a risposte multiple con doppia randomizzazione compilabile on line, e raggiungere almeno il 75% delle risposte esatte. Il relativo attestato viene generato al superamento del test, previa compilazione della scheda di rilevazione della qualità percepita.

Resp. Scientifico: Dott. Silvio Marasco

		<i>Docenti:</i> Dott. Silvio Marasco	
Modulo 1	La cute e le sue funzioni.		60'
Modulo 2	Fasi della riparazione tissutale.		60'
Modulo 3	Introduzione al concetto del Wound Bed Preparation.		80'
Modulo 4	Caratteristiche delle medicazioni avanzate: principali tipologie.		60'
Modulo5	Terapia a pressione negativa (NPWT), ossigenoterapia iperbarica, idrochirurgia, innesti cutanei.		60'
Modulo 6	Casi clinici		60'

RAZIONALE

La maggior parte delle ferite evolve rapidamente verso la guarigione; in alcuni pazienti, tuttavia, nonostante un trattamento appropriato, il decorso è particolarmente lungo e complesso e non sempre progredisce verso la guarigione. In questi casi le ferite possono andare incontro a complicanze gravi, talvolta tali da portare al decesso. Complessivamente le lesioni hanno un impatto negativo sulla salute fisica e psichica e più in generale sulla qualità della vita dei pazienti; sono causa di ricoveri prolungati e di consumo di risorse importanti, con rilevanti ripercussioni sul sistema sanitario in termini organizzativi ed economici. Le lesioni di difficile guarigione possono essere acute o croniche e avere eziologia varia, spesso associate a patologie croniche, infezioni o malattie immunitarie.

È stato stimato che almeno l'1% della popolazione ne sia interessato. Quindi, se pur non conosciuta la proporzione, dai dati disponibili si evince che un considerevole numero di pazienti sia affetto da questa patologia. Più precisamente, il 15% dei pazienti diabetici presenta nel corso della vita ulcere agli arti inferiori e il 12-24% di queste possono richiedere in seguito un'amputazione; l'1-5 % dei pazienti sottoposti a sternotomia presenta una ferita di difficile guarigione e, infine, il 10% dei pazienti ospedalizzati presenta ulcere da pressione e tale proporzione aumenta se si considerano le lungodegenze.

La conoscenza dei meccanismi di guarigione, dei possibili ostacoli e di tecniche specifiche per il loro trattamento, risultano di grande interesse per l'impatto positivo che potrebbero determinare sul sistema sanitario, sull'organizzazione dei servizi, sui pazienti e le loro famiglie.